

# DIOCESI DI NOTO

## *CURIA VESCOVILE*

### **Ufficio Tecnico Diocesano**

Via Mons. G. Blandini, 6 \_ 96017 Noto  
(SR)

Prot. U.T. n° 27/839/2023

Noto, 13 Ottobre 2023

### **DETERMINA A CONTRARRE N.1 del 13 ottobre 2023**

**Oggetto:** determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa per la procedura di gara necessaria all'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, D.L., misura e contabilità, certificato regolare esecuzione, "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica dei luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata 1 al Decreto del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022" - PNRR – Misura M1C3 – Investimento 2.4. linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto torri e campanili" – Chiesa del Carmine Noto (SR)

**CIG: A01DD0DD8C**

**CUP: F86J22000210006**

nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

**visto** il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022, mediante il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 257 luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata al medesimo Decreto Ministeriale;

**considerato** che il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) individua la Missione 1 (*digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*), Componente 3 (*Cultura 4.0 (M1C3)*), nell'ambito della quale rientra l'investimento per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegato 1 contenente l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento;

**viste** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e di rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**considerato** che il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022

individua, all'interno dell'Allegato 1 di cui sopra, i beni denominati e sotto elencati

Comune	Bene oggetto dell'intervento	Importo	CUP
Noto	Chiesa Madonna del Carmine	€ 780.000,00	F86J22000210006

**visto** l'articolo 9, comma 1, del d-l. n. 77 del 2021 che disciplina la "Attuazione degli interventi del PNRR" prevede che i soggetti attuatori dei progetti finanziati possano essere gli Enti ecclesiastici proprietari oppure la Diocesi territorialmente competente per interventi di valore inferiore ai 5.225.000 euro per gli appalti pubblici di lavori e ai 135.000 euro per gli appalti di pubblici servizi;

considerato che il Disciplinare d'obblighi dispone che ciascun soggetto attuatore (Diocesi o altro Ente ecclesiastico) è tenuto ad attivarsi direttamente ai fini della realizzazione di questi interventi e pertanto ciascun Vescovo può nominare, mediante un Decreto, un delegato per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR e che tale incarico potrà essere affidato al Vicario Generale o a un Vicario Episcopale;

**Visto** il Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DEL CARMINE, NOTO (SR)" – CUP F86J22000210006, che individua come Soggetto Attuatore la Diocesi di Noto, C.F. 92001080891, in persona di Mons. Salvatore Rumeo, nato a Caltanissetta il 23.05.1966, C.F. RMUSVT66E23B429Z, nella qualità di legale rappresentante (di seguito "Soggetto attuatore esterno");

**considerato** che con la sottoscrizione del citato Disciplinare d'obblighi Mons. Salvatore Rumeo, Vescovo di Noto, nella qualità di Soggetto Attuatore esterno, ha accettato, il finanziamento assegnato a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – linea d'azione n.1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili", per l'importo complessivo di Euro settecentoottantamila (€ 780.000,00);

**Visto** il provvedimento di nomina ai sensi e per i compiti di cui alle leggi e regolamenti sopracitati, dell'ing. arch. Venerando Russo, nato a Trecastagni, Catania, il 24.02.1955, cf: RSSVRN55B24L355P, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. A7052 e all'Ordine degli Architetti di Catania al n. A 516, Responsabile Unico del Procedimento del progetto finanziato di cui alla tabella sopra riportata;

**Considerato** che per effetto di quanto sopra descritto necessita continuare, con procedura conforme alle prescrizioni del Codice dei contratti, D. lgs. 50/2016, all'espletamento delle gare per l'affidamento degli incarichi di progettazione esecutiva, D.L., misura e contabilità, certificato regolare esecuzione, mediante le garanzie disposte con le Linee Guida per l'attuazione degli interventi finanziati dal P.N.R.R. di competenza delle Diocesi;

**visti:**

- il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il DPR 207 del 05.10.2010 nelle parti ancora vigenti;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

**VISTO** il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

**VISTA** la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;

**VISTO** il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

**VISTO** l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;

**VISTO** il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

**VISTO** il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l’Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” (codice PNRRM1C3I2.4P);

**VISTO** il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

**VISTO** il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

**VISTA** la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

**VISTO** il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante "Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

**VISTO** che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

#### **DETERMINA**

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

**Avviare** la procedura affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 dell'incarico di progettazione esecutiva, D.L., misura e contabilità, certificato regolare esecuzione, "Interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica dei luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata 1 al Decreto del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022" - PNRR – Misura M1C3 – Investimento 2.4. linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto torri e campanili" per l'intervento di sicurezza sismica della Chiesa del Carmine, Noto (SR);

individuando le somme nel Decreto di finanziamento, in premessa citato, nonché dalle anticipazioni già erogate dal competente Ministero della Cultura;

di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Diocesi di Noto.

Noto, 13 ottobre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. arch. Venerando Russo